



Club Alpino Italiano
Sezione di Dolo
"Riviera del Brenta"



Domenica 18 luglio 2021

Malga Stia e Cascata delle Comelle

VAL GARES



Organizzazione: Mara Ferrari 3297349623
Riccardo Alba 335 5697681 avv.alba@studioalbpavan.it

Difficoltà: T-E

Dislivello: m.420 +190

Durata: h 4 senza le soste

Segnavia e Cartografia: Sentiero CAI 734; carta Tabacco n. 22.

Materiale: Abbigliamento escursionistico, bastoncini, scarponcini da trekking, pranzo al sacco (se non si pranza alla malga) e bevande.

Ritrovo a Dolo, Piazzale Aldo Moro (di fronte al bar Mirage) ore 7. Partenza a seguire.

Note: è obbligatorio avere con sé una mascherina di tipo chirurgico o MP2 (non fai da te!), da indossare se dovesse occorrere, e consegnare l'autodichiarazione anticovid firmata e datata 16.7.2021. In auto si può stare in tre, senza limiti se conviventi.

Percorso stradale: Autostrada A27 con uscita a Belluno e direzione Agordo-Alleghe-Cencenighe. Svoltiamo verso Falcade per prendere, poco dopo, la Val Gares, che percorriamo fino a Gares dove si parcheggia.

Descrizione itinerario: Dal parcheggio prendiamo la stradina che sale a Gares fino a poco oltre la Chiesa e che diviene sterrata. Poco dopo prendiamo a sinistra il sentiero CAI 734 che si inoltra nel bel bosco (solitamente ricco di funghi) e che abbrevia il percorso tortuoso della stradina silvopastorale che conduce a Malga Stia. Durante la salita incrociamo due volte la stradina e, se il sentiero fosse parso troppo ripido, può essere una facile alternativa per la malga.

Dopo un'ora e mezza, giungiamo alla malga, edificio restaurato in modo splendido e balcone privilegiato sulle bellezze delle Dolomiti. Ci godiamo l'eccezionale panorama dal Civetta, all'Agger, al Focobon. Le foto sono d'obbligo. Ci riposiamo e pranziamo, o al sacco o alla malga (dove si mangia benissimo!!). Ritorniamo alle macchine per il medesimo percorso. In auto percorriamo tre chilometri fino alla fine della valle nella bellissima oasi naturale del Rifugio Capanna Cima Comelle, da dove parte il suggestivo sentiero che, dapprima in piano e poi in decisa salita, conduce ai due spettacolari salti della cascata, uno di 30 e l'altro di 70 metri, che ripagano ampiamente della fatica. Dopo aver esaurito lo spazio per le foto, ritorniamo per il medesimo sentiero fino a Capanna Cima Comelle dove termina l'escursione e dove possiamo gustarci qualche prelibatezza del posto. Per chi, invece, si sentisse già stanco e non se la sentisse di arrivare alla cascata è possibile rimanere nei pressi del Rifugio e godere della suggestione dell'oasi.

